

Il giorno 24 del mese di marzo dell'anno 2021, alle ore 12.30, l'Amministratore Unico assume la seguente decisione:

Codice di comportamento dei dipendenti – aggiornamento, adozione e pubblicazione nell'apposita sezione “Amministrazione Trasparente” del sito internet.

- Vista la decisione del 27 dicembre 2018 con la quale l'A.U. adottava il Codice di Comportamento che i dipendenti della società sono tenuti ad osservare;
- Valutata la necessità di provvedere ad un aggiornamento del Codice stesso alla luce delle più recenti linee guida in materia suggerite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 177 del 19 febbraio 2020 per delineare un documento che si connette strettamente al Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, di cui rappresenta una misura attuativa;
- Considerate le disposizioni statutarie relative alla struttura di governo della società stessa;
- Richiamata la normativa in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza con particolare riferimento alla Legge n. 190/2012 il cui art. 1 co. 44 ha sostituito l'art. 54 del d.lgs. n. 165 del 2001 rubricato “Codice di comportamento”, prevedendo, da un lato un codice di comportamento generale, nazionale, valido per tutte le amministrazioni pubbliche e, dall'altro, un codice per ciascuna amministrazione, obbligatorio, che integra e specifica il codice generale al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico;
- Richiamato altresì il D.P.R. n. 62/2013 recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici contenente i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che tutti i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare;
- Poiché il suddetto D.P.R. rappresenta, anche per i soggetti diversi dalle pubbliche amministrazioni in senso proprio, il corpo normativo cui far riferimento per l'elaborazione dei codici di comportamento previsti dalla Legge n. 190/2012 a presidio di trasparenza e legalità;
- Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 “Codice dei contratti pubblici” e s.m.i;
- Visto il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, c.d. “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”;
- Considerate le delibere della ex CIVIT del 24/10/2013 n. 75/2013 “Linee guida in materia di Codici di comportamento delle pubbliche Amministrazioni”, la successiva delibera Anac dell'8 novembre 2017 n. 1134 recante “nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte della società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalla pubblica amministrazioni e degli enti pubblici economici” e la delibera 177 del 19 febbraio 2020;
- Valutata l'esigenza di aggiornare il codice di comportamento in vigore, calandolo più compiutamente nella realtà societaria;

Decide

- di approvare il Codice di Comportamento allegato alla presente decisione;
- di dare atto che il suddetto Codice di Comportamento si applica a tutti i dipendenti della società con rapporto a tempo indeterminato o determinato, nonché ai soggetti impegnati in stage o tirocini, estendendone inoltre gli obblighi – per quanto compatibili – a tutti i collaboratori o consulenti con qualsiasi tipologia di contratto o incarico, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore della società;

- di demandare al Responsabile della prevenzione della corruzione congiuntamente al Responsabile della trasparenza, la più ampia diffusione del presente codice tramite invio ai dipendenti e pubblicazione sul sito internet della società nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente".

La seduta è sciolta alle ore 13.00.

L'Amministratore Unico

Fabio Pieroni

